

## VIOLENZA E CAOS NEGLI USA

Fan di Trump in Campidoglio  
Scontri con la polizia

PAG 6



## CALCIO

Sabelli e Torregrossa via?  
Il Brescia riflette

PAG 30-31



**ITALIA**  
LA VERA STORIA DEL TRICOLORE  
E DELL'INNO DI MAMELI  
**IN EDICOLA A €8,90\***

**LOTTA ALLA PANDEMIA.** Prosegue la campagna di immunizzazione: dopo gli ospedali pubblici si parte anche in quelli privati

# Vaccini, ora l'offensiva si rafforza

Da oggi le somministrazioni a personale della Poliambulanza, medici di famiglia, pediatri, guardie mediche e Usca

## Quegli studenti segnati dal Covid

di **FERDINANDO CAMON**

Epifania / tutte le feste la porta via, quindi da oggi tutte le scuole dovrebbero riaprire. Così è stato nella vita dei nonni e dei padri, così dovrebbe essere oggi nella vita dei figli. Ma è così? No. A guardare le disposizioni emanate per stabilire in quali regioni oggi le scuole possono riaprire con insegnanti e studenti in presenza, e in quali no, si ha la sgradevole sensazione che si stia attuando una frammentazione dell'unità scolastica dell'Italia, perché l'unità scolastica di una nazione c'è quando in quella nazione gli alunni, scolari e studenti, delle scuole elementari, medie e superiori, studiano e imparano le stesse cose al Nord come al Sud, a Milano come a Palermo.

Quella è la garanzia che la nazione si rimette in marcia per uscire dalla crisi, riprendere il progresso, perché scuola e ripresa, scuola e progresso vanno insieme. Il rientro alle superiori è scaglionato da direttive locali. Veneto e Friuli Venezia Giulia posticipano il ritorno sui banchi, tenendo chiuse le aule fino alla fine di gennaio. In Alto Adige gli studenti possono tornare in presenza. In Lombardia si ripartirà da lunedì, salvo eventuali novità che potranno emergere entro fine settimana. Ha qualche importanza questa differenziazione delle aperture su quello che i ragazzi impareranno, meno giorni di scuola può significare meno cultura, è possibile che domani avremo una generazione di maturati e laureati consegnata da un deficit di preparazione, figlio di un deficit di frequentazioni? Mi dispiace dirlo, ma la mia risposta è sì. Abbiamo avuto i figli del '68, diplomati e laureati che risentivano delle assenze per occupazioni e contestazioni, e avevano grosse lacune nella cultura generale. Avremo i figli del Covid, maturati e laureati con le assenze che adesso vengono preventivate e autorizzate. Ma i figli del '68 avevano fatto delle scelte, i figli del Covid sono vittime.

Si amplia la platea degli operatori sanitari potenzialmente immunizzati dal vaccino anti-Covid della Pfizer. Oggi al via le somministrazioni anche alla Fondazione Poliambulanza dove l'adesione, spiega il direttore generale Alessandro Triboldi, è al 93%. In giornata, nel Bresciano, inizieranno ad essere vaccinati anche i medici e i pediatri

di famiglia oltre alle Usca e ai medici di continuità assistenziale, mentre le Rsa restano in attesa di sapere dalle Asst di riferimento i tempi per procedere con la vaccinazione di personale e ospiti. La «Fase 1» procede, anche se a rilento: ieri in Lombardia somministrate 7 mila dosi per un totale di 24.100 da inizio campagna.

## LA TESTIMONIANZA

La «cavia» bresciana per il farmaco italiano racconta: «Sto bene Felice dei risultati»

GATTA PAG 9



Il primo lotto del farmaco che sarà somministrato a partire da oggi anche agli operatori della Fondazione Poliambulanza di Brescia contro il Covid

## URBANISTICA. Via Milano e parcheggi tra riqualificazione e novità



# Ideal Standard e Prealpino due progetti per una svolta

BARBOGLIO PAG 13-14

## IL BILANCIO. I dati in crescita e le motivazioni

# I contagi in aumento «Focolai in famiglia le feste tra le cause»

In un solo giorno si sono registrati 673 casi positivi nell'Ats Brescia e 42 in quella della Valcamonica. Un terzo dei nuovi contagi ha riguardato Under 30. Per il direttore dell'Ats Brescia, Claudio Sileo: «Siamo davanti a una recrudescenza dei casi. I focolai sono emersi in contesti familiari e non in altre situazioni».

MATTEI PAG 10



Tornano a salire i tamponi positivi

## LE RESTRIZIONI

Due giorni in «giallo»  
Da sabato torna ad accendersi il semaforo «rosso»

GIANSANTI PAG 11

## L'APPELLO

I sindacati: «Una soluzione rapida all'emergenza per poi ripartire»

VENTURI PAG 25

## LA LEONESSA

# Pompiano «martire» della fibra fracassona



La testa del martello pneumatico proiettata in trilioni di giri, l'asfalto freato come da un tarlo gigante, motori, rumori, piccioni e badili, escavatori come elefanti dalla proboscide dentata che barriercano in un safari di tonfi, di metallo che sbatte e che spacca, per giorni e giorni sotto casa: che palle! A

Pompiano ci avevano quasi fatto l'orecchio, con quella tipica rassegnazione cristianamente bassaiola che tutto sopporta per un bene superiore: internet veloce, in questo caso. Perché quel tormento aveva uno scopo: posare la fibra, velocizzare la connessione, portare alla buona il paese nel Duemila.

Ma dopo il danno la beffa: sotto l'asfalto rabberciato ora i cavi ci sono, ma non li hanno collegati alla centralina. Servirà una seconda maniche di lavori, di quell'inferno rompiparoni. E allora addio cristiana rassegnazione: adesso a Pompiano gli girano, gli girano più veloci di internet veloce.

## ROVATO



Colpo di scena davanti al castello Il ponte fantasma è «riapparso»

DUCCI PAG 16

**SGF**

**MACCHINA PER LA REALIZZAZIONE DI MASCHERINE TIPO FFP2 E FFP3**

Certificata **CE**

**COMPLETAMENTE MADE IN ITALY**

SGF Automazioni  
Via Industriale traversa 1, 8/A - Ghedi (BS)  
Tel. e Fax 030 9050970 - Cell. 335 6943631  
Per informazioni: Giovanni Ugolini Cell. 348 0178660  
giovanni.u@sgfautomazioni.it  
e-mail: info@sgfautomazioni.it  
[www.sgfautomazioni.it](http://www.sgfautomazioni.it)

Sgf Automazioni di Bagni Gianfranco

SGF1

Postale Italiana S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia  
 n. 10107  
 e 171371 - 1010304